

RELAZIONE

SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO CHIUSO AL 31.12.2021

Nel 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, a conclusione del periodo di sperimentazione, ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità, richiedendo i seguenti adempimenti alle regioni (esclusa la gestione sanitaria), agli enti locali di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione:

- affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale 2015-2017, predisposto secondo lo schema adottato nel 2014, ha valore autorizzatorio. Contestualmente all’approvazione del rendiconto della gestione, a decorrere dal 2015, gli enti locali articolati in Istituzioni approvano il rendiconto consolidato (entro il termine del 30 aprile dell’anno successivo), e le regioni approvano il rendiconto consolidato con il rendiconto del proprio Consiglio regionale e con eventuali propri organismi strumentali (entro il 31 luglio dell’anno successivo);
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese;
- adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
- riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;
- applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo Bilancio di previsione finanziario con riferimento al triennio 2016-2018.

Alla luce di tali nuovi principi contabili il bilancio preventivo autorizzatorio annuale e pluriennale 2021-2023, approvato con Deliberazione n.6/AS del 03/11/2021 e asseverato dalla Regione Siciliana - Assessorato alle Infrastrutture con D.D.G. 4451 del 23/12/2021, è stato redatto secondo corretti principi contabili e nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Gli schemi di Bilancio e relativi allegati, sono stati predisposti secondo i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi redatti secondo i modelli ministeriali di cui all’allegato 9 richiamato dall’art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Si dà atto che, in applicazione dei principi sopra enunciati per l’avvio della riforma contabile prevista dal Dlgs 118/2011, questo Ente a decorrere dal 01 gennaio 2015 ha proceduto:

- all’adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell’ente;
- alla riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del bilancio gestionale;
- al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento

ordinario ai fini del rendiconto 2014, approvato con successivo atto deliberativo n. 13/CD del 14/09/2016;

- ad acquisire le informazioni necessarie per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n.5.

Ai sensi dell'art.11, c. 1, lett. b), del D.lgs. 118/2011, il Rendiconto Generale 2020 è adottato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, concernente lo schema del rendiconto, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Ai sensi dell'art. 11 c. 4, al rendiconto della gestione sono inoltre allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, innovati al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata di cui al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il principio applicato attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del Bilancio di Previsione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui essa diviene esigibile.

In ottemperanza al principio dell'esigibilità le operazioni contabili sono state registrate in corrispondenza dell'esercizio in cui le stesse divengono certe, liquide ed esigibili, rispettandone il cronoprogramma previsto all'atto dell'assunzione dell'impegno.

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Sulla scorta e le risultanze di bilancio, viene redatto l'odierno Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2021, secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, come da risultanze di seguito evidenziate:

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle Entrate correnti (Tit. III) accertate risulta pari a € 88.928.956,42

Entrate in conto capitale

Le Entrate accertate al titolo 4, per complessivi € 28.613.034,23, provengono per € 7.545.664,99 dai trasferimenti del M.I.T. per la costruzione della nuova tratta autostradale SIRACUSA-GELA, per € 21.067.369,24 trasferimenti dalla Regione a seguito di finanziamenti regionali in c/capitale per la messa in sicurezza delle tratte autostradali in gestione di questo Consorzio ed a seguito dell'avvio dei lavori su alcuni interventi del Patto per il Sud.

Entrate per accensione di prestiti

Non risultano movimenti finanziari al tit. 6, non essendo state previste entrate per accensione di prestiti. Si evidenzia che questo Consorzio non ricorre ad alcuna forma di indebitamento mediante accensione di prestiti e mutui.

Totale delle Entrate

Il Totale delle Entrate accertate durante l'esercizio 2021 nei titoli 3 e 4 del Bilancio, entrate correnti e in conto capitale, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 117.541.990,65.

Avanzo d'amministrazione applicato

Al Bilancio di previsione 2021/2023 assestato, a seguito del riaccertamento ordinario giusto D.lgs 118/2011, approvato con Deliberazione n. 6/AS del 03/11/2021, è stato applicato un avanzo d'amministrazione di € 91.249.646,63.

Fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2021-2023, con riferimento all'esercizio 2021, l'importo complessivo iniziale del FPV iscritto in entrata è pari a € 0,00.

Con l'elaborazione del rendiconto 2021 e il contestuale riaccertamento ordinario dei residui, non è scaturito alcun accantonamento del FPV il quale risulta pari ad € 0,00.

ENTRATE

Residui attivi

I residui attivi al 31.12.2021 ammontano complessivamente ad € 202.343.252,59, di cui € 27.873.274,41 si riferiscono all'esercizio di competenza e € 174.469.978,18 si riferiscono a residui riaccertati provenienti da esercizi precedenti il presente rendiconto, come meglio sotto specificati:

Anno	Importo
1999	€ 8.042,82
2001	€ 80.389,10
2003	€ 11.000,00
2004	€ 140.400,00
2005	€ 62.400,00
2006	€ 130,00
2007	€ 40.830,00
2009	€ 62,22
2010	€ 7.789.219,38
2011	€ 38.612,50
2012	€ 65.295,69
2013	€ 3.940.184,98
2014	€ 36.110,37
2016	€ 39.672.494,46
2017	€ 77.677.928,68
2018	€ 27.014.818,71
2020	€ 17.892.056,27
2021	€ 27.873.274,41
TOTALE	€ 202.343.252,59

A seguito del riaccertamento ordinario, approvato con Deliberazione n. _____ si evidenziano minori accertamenti dei residui attivi per complessivi **-€ 3.249,00**.

L'elenco dettagliato e il motivo della loro eliminazione viene riportato in allegato al presente rendiconto.

Il Totale delle Riscossioni del 2021 (in conto residui e competenza) è stato pari ad € 393.240.476,66, in aumento rispetto al precedente esercizio, risultando pari al 59,44% della previsione assestata di cassa. Le riscossioni sono determinate dal rimborso delle rendicontazioni, presentate agli Enti erogatori, delle somme anticipate dal Consorzio a fronte

dei lavori appaltati.

La previsione assestata di cassa è stata di € 664.544.619,14.

USCITE

Uscite correnti

Il totale delle Uscite correnti (Titolo I) impegnato è pari, complessivamente, a € 119.009.784,94 rispetto ad una previsione definitiva di € 165.527.621,10.

Di seguito il dettaglio delle spese per Missione e Programma:

Missione 10 – Programma 5

Macroaggregato 101 - *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2021 è stato pari ad € 15.502.691,57, in costante riduzione rispetto agli esercizi precedenti, evidenziando un sensibile decremento rispetto al totale impegnato nel 2009 di circa 28.512.000,00 euro.

Macroaggregato 104 - *Indennità di liquidazione T.F.R.*

Il totale degli impegni assomma ad € 1.053.970,58.

Macroaggregato 102 - *Imposte e tasse a carico dell'Ente:*

Il totale delle uscite impegnate risulta pari ad € 28.501.850,69.

Macroaggregato 102 - *Canone concessione autostrada:*

Il totale delle uscite impegnate risulta pari ad € 24.018.834,76, in tale capitolo nel corso dell'anno 2021 è stata effettuata la regolarizzazione contabile di una transazione con Anas attraverso la quale si è definito il rapporto debito/credito tra il Cas e l'Anas, tale transazione ha avuto conclusione nell'anno 2021.

Macroaggregato 103 - *Spese per l'acquisto beni di consumo e di servizi:*

La circolare 10 del 28/06/2021 ha definito i parametri da rispettare nell'ambito degli acquisti di beni e servizi, il Consorzio vi si è attenuto rispettando tali parametri.

Il totale degli impegni in tale macroaggregato ammonta ad € 50.191.562,58.

Si specifica, infine, che nell'ambito di questo macroaggregato economico gli impegni di spesa più incidenti sono rappresentati dai capitoli afferenti alla "Manutenzione Autostrada e Impianti" per l'importo di € 30.870.135,25, ed alle spese per "Energia Elettrica" per l'importo di € 5.100.000,00.

Inoltre, relativamente al cap. 48 "Manutenzione autostrada ed Impianti", le somme impegnate nell'anno 2021 hanno risentito del rispetto dell'obbligo posto in capo a questo Ente, ad assolvere le funzioni scaturenti dalla Convenzione del 7/11/2000 sottoscritta con Anas oggi M.I.T.

Macroaggregato 103 - *Liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese legali*

Il totale delle somme impegnate è pari ad € 6.400.001,84.

Nel corso dell'anno 2021 si è preso cura alla soluzione delle controversie legali dell'ente.

Macroaggregato 103 - *Spese per gli organi istituzionali dell'Ente:*

Il Consiglio Direttivo è formato da n. 3 componenti,

Il Collegio dei Revisori è composto da n. 3 componenti in ossequio alla normativa vigente.

Nulla è dovuto ai componenti dell'Assemblea dei Soci.

Il totale impegnato nel 2021 è stato pari ad € 223.649,54.

Macroaggregato 110

Nel presente macroaggregato, nel corso dell'esercizio 2021 il Fondo di Riserva non è stato utilizzato.

Uscite in conto capitale

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo II) impegnate sono state pari ad € 62.371.052,95 di cui:

Macroaggregato – 202 *Investimenti fissi e lordi*

- € 35.487.666,44 per interventi costruttivi e manutentivi finanziati con fondi regionali e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- € 26.761.905,35 per interventi straordinari finanziati con fondi dell'Ente;
- € 43.539,00 per acquisto macchinari e beni di natura informatica;
- € 41.982,64 per acquisto mobili e macchine d'ufficio;
- € 35.959,52 per acquisto software e licenze.

GESTIONE RESIDUI

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi al 31.12.2021 ammontano complessivamente ad € **168.769.149,87**, di cui € **107.927.289,46** si riferiscono all'esercizio 2021 ed € **60.841.860,41** si riferiscono ad esercizi precedenti, come meglio sotto specificati:

Anno	IMPORTO
2006	€ 68.223,43
2010	€ 869.870,82
2011	€ 60.429,69
2012	€ 21.057,85
2013	€ 21.140,64
2014	€ 11.830,40
2015	€ 6.753,00
2016	€ 696.743,49
2017	€ 20.063.564,35
2018	€ 14.713.509,88
2019	€ 4.759.431,03
2020	€ 19.549.305,83
2021	€ 107.927.289,46
TOTALE	€ 168.769.149,87

A seguito del riaccertamento ordinario approvato con delibera n. /CD del 29/06/2022 si evidenziano minori impegni dei residui passivi per complessivi €- **4.750.018,32**

L'elenco dettagliato e il motivo della loro eliminazione viene riportato in allegato al presente rendiconto.

Il Totale dei Pagamenti (in conto residui e competenza) del 2021, è stato pari ad € 393.698.118,59.

La previsione assestata di cassa è stata di € 664.544.619,14.

FONDI RISCHI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nel Bilancio di previsione 2021/2023, nella parte corrente, risultano correttamente istituiti i seguenti fondi:

Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha previsto la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70% così come nel biennio successivo.

L'Ente ha individuato le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018, secondo le modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2021-2023 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo, al 100%, così come previsto dalla normativa vigente. Di seguito si riporta la relativa scheda di calcolo:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'										
METODO DI CALCOLO A) - MEDIA SEMPLICE										
3.100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno 2016 (Applic.Principi 118)	Anno 2017 (Applic.Principi 118)	Anno 2018 (Applic.Principi 118)	Anno 2019 (Applic.Principi 118)	Anno 2020 (Applic.Principi 118)	MEDIA	FONDO (100- media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
Cap. 2.0	Acc. c/comp.	886.362,98	1.825.117,60	366.624,67	121.855,67	400.342,19	91,62%	8,38%		
PROVENTI PER CONCESSIONE AREE DI SERVIZIO	Reversali comp e	696.854,04	1.450.549,78	366.624,67	121.855,67	400.342,19				
									700.000,00	700.000,00
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACC. C/COMP.	886.362,98	1.825.117,60	366.624,67	121.855,67	400.342,19			700.000,00	700.000,00
	Reversali comp e Residuo.	696.854,04	1.450.549,78	366.624,67	121.855,67	400.342,19			58.660,00	58.660,00
	% INC./ACC.	78,62%	79,48%	100,00%	100,00%	100%	91,62%	8,38%	58.660,00	58.660,00

Per consentire una certa gradualità nell'applicazione della riforma, il D.Lgs 126/2014 ha consentito che per il primo anno l'accantonamento a preventivo potesse essere pari al 50% dell'importo teorico, percentuale al 75% nel secondo anno, per arrivare al 100% a partire solo dal terzo.

Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità rideterminato a consuntivo

Ai sensi dell'All. 4/2, punto 3.3, il fondo è stato verificato in sede di rendiconto, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e considerando la media (calcolata utilizzando il metodo illustrato in precedenza) del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.580.845,23	740.513,08	2.321.358,31	618.433,75	618.433,75	26,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	43.405,96	10.514.184,30	10.557.590,26	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.624.251,19	11.254.697,38	12.878.948,57	618.433,75	618.433,75	4,80
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	26.038.832,91	167.772.346,70	188.811.179,61	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investi- menti al netto dei contrib. da PA e UE	26.038.832,91	167.772.346,70	188.811.179,61	0,00	0,00	0,00

4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	26.038.832,91	167.772.346,70	188.811.179,61	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	27.663.084,10	174.027.044,08	201.690.128,18	618.433,75	618.433,753	0,31
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	26.038.832,91	162.772.346,70	188.811.179,61	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.624.251,19	11.254.697,38	12.878.948,57	618.433,75	618.433,75	4,80

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
--	-----------------------	-----------------------------------

Residui attivi nel conto del bilancio	(g) 201.690.128,18	(h) 618.433,75
Crediti stralciati dal conto del bilancio	(i) 0,00	(l) 0,00
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)	0,00 -	0
TOTALE	201.690.128,18	618.433,75

Fondo di riserva e Fondo di riserva di Cassa

Nel Bilancio di Previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 118/2011, alla missione 20 programma 1 tit.1 macroaggregato 110 è appostato: il cap. 132 avente denominazione "Fondo di riserva per spese obbligatorie" per € 1.600.000,00 e 132.1 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di € 137.944,70, nel corso dell'anno non utilizzati.

Al cap. 135 è appostato il "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa" in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale, per complessivi € 1.737.944,70, nel corso dell'anno non utilizzato.

TFR

Alla missione 20 programma 3 titolo 2 macroaggregato 205 è appostato il cap. 233 "Fondo TFR" anno corrente, pari ad € 17.000.000,00,

A fine esercizio le somme non utilizzate di tale fondo concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione, ma non danno luogo a quote accantonate dell'avanzo.

Altri fondi

Alla missione 20 programma 3 titolo 1 macroaggregato 110 sono appostati:

il cap. 21 "Fondo rischi crediti di dubbia esigibilità" in tale fondo è stato stanziato l'importo di € 390.057,50;

il cap. 22 "Fondo rischi su contenzioso" con stanziamento pari ad € 15.000.000,00 per far fronte alla soccombenza nei giudizi pendenti;

il cap. 136 Fondo per rinnovi contrattuali con stanziamento pari ad € 2.000.000,00

AVANZO PRESUNTO APPLICATO

La Situazione Amministrativa alla chiusura dell'esercizio 2020 evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo al 31/12/2020

- Saldo iniziale di cassa all'1.1.2020	+	4.912.624,90
- Incassi al 31.12.2020	+	220.450.842,22
- Pagamenti al 31.12.2020	-	222.410.299,12
- Fondo di cassa al 31.12.2020		2.953.168,00

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione 2020 pari ad € 95.161.706,71:

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All 10 - all a) Ris amm)

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.912.624,90
Riscossioni	(+)	46.385.563,81	174.065.278,41	220.450.842,22
Pagamenti	(-)	85.602.687,82	136.807.611,30	224.410.299,12
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.953.168,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.953.168,00
Residui attivi	(+)	291.512.959,38	42.514.704,87	334.027.664,25
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	154.053.381,10	87.765.744,44	241.819.125,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			,
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A) (2)	(=)			95.161.706,71
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)				390.057,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti				0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.000.000,00
Altri accantonamenti	17.145.905,91
	0,00
Totale parte accantonata (B)	47.535.963,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	47.625.743,30
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2021		
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti	(+)	47.535.963,41
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
Entrate titoli 1-2-3	(+)	88.928.956,42
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	119.009.784,94
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale (4)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie – equilibrio complessivo (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
		0,00
<i>– di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		17.455.134,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		17.455.134,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		17.455.134,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	43.713.683,22
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	28.613.034,23
Entrate Titolo 5.01.01 – Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

Spese in conto capitale	(-)	62.371.052,95
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 – Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa-titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale (4)	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (9)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) ⁵	(+)	0,00
B 1) Risultato di competenza in c/capitale		9.955.664,50
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	(-)	9.955.664,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		9.955.664,50
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 – Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 – Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 – Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 – Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) (4)	(-)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate – attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate – attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziarie – equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziarie – equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1=A/1+B/1)		27.410.799,39
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2=A/2+B/2)		27.410.799,39
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3=A/3+B/3)		27.410.799,39
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (10)		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		17.455.134,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipaz.liquid	(-)	11.354.744,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal r.o.	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (11)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuate in sede di rendiconto (+)/(-) (12)	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie (13)	(-)	0,00

Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		17.455.134,89
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		17.455.134,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticip.liquid.	(-)	47.535.963,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (11)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto (+)/(-) (12)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (13)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00

- (1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.
- (2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- (3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
- (4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo.
- (6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento.
- (9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo.
- (10) Valorizzare solo se D) è negativo. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145/2018.
- (11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione'. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
- (12) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione' al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione. e regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione' al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie.
- (14) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.
- (15) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.
- (16) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

VARIAZIONI NEI CREDITI E NEI DEBITI (Residui Attivi e Passivi):

Residui attivi

Si è registrata una variazione in diminuzione dei residui attivi provenienti dall'esercizio Finanziario 2020 e antecedenti, così determinata:

Stanziammenti definitivi in conto residui attivi al 31/12/2020 e precedenti (iniziali 2021)		334.027.664,25
Riscossioni in conto residui attivi (anno 2020 e prec.)	-	159.554.437,07
residui attivi eliminati	-	3.249,00
Totale residui attivi riaccertati (anno 2021 e precedenti)	+	174.469.978,18
Totale residui attivi di competenza 2021	+	27.873.274,41
Totale residui attivi 2021		202.343.252,59

Per quanto riguarda la competenza, i residui attivi sono pari ad € 27.873.274,41, in diminuzione rispetto all'esercizio 2020.

Residui passivi

Si è registrata una variazione in lieve aumento dei residui passivi provenienti dall'esercizio Finanziario 2020 e precedenti, così determinata:

Stanziammenti definitivi in conto residui passivi al 31/12/2020 e precedenti (iniziali 2021)		241.819.125,54
Pagamenti in conto residui passivi (esercizio 2020 e precedenti)		- 176.227.246,81
Residui eliminati	-	4.750.018,32
Totale residui passivi reimpegnati (2021 e precedenti)	+	60.841.860,41
Totale residui passivi di competenza (2021)	+	107.927.289,46
Totale residui passivi 2021		168.769.149,87

Per quanto riguarda la competenza, i residui passivi sono pari ad € 107.927.289,46, in aumento rispetto al 2020 e precedenti, per l'avvio dei lavori appalti di alcuni interventi contenuti nel "Patto per il sud" e nello "Sviluppo della Città Metropolitana di Messina".

Si specifica che la presenza di residui passivi nella missione 99: capitolo 301 (Versamento ritenute IRPEF) per € 10.579,30, capitolo 303 (Versamento ritenute INPS ed INPDAP) per € 3.568,11, capitolo 304 (Versamento ritenute cessioni e riscatti) per € 7.477,00, 308 (Servizi per conto terzi) per € 256.060,47, è dovuta a somme saranno liquidate nell'anno successivo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2021

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2021.

- Saldo iniziale di cassa all'1.1.2021	+	2.953.168,00
- Incassi al 31.12.2021	+	393.240.476,66
- Pagamenti al 31.12.2021	-	393.698.118,59
- Fondo di cassa al 31.12.2021		2.495.526,07

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All 10 - all a) Ris amm)

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.953.168,00
Riscossioni	(+)	159.554.437,07	233.686.039,59	393.240.476,66
Pagamenti	(-)	176.227.246,81	217.470.871,78	393.698.118,59
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.495.526,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.495.526,07
Residui attivi <i>- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	174.469.978,18	27.873.274,41	202.343.252,59
				0,00
Residui passivi	(-)	60.841.860,41	107.927.289,46	168.769.149,87
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (A) (2)	(=)			36.069.628,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)				618.433,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				10.000.000,00
Altri accantonamenti				15.282.054,04
Totale parte accantonata (B)				25.900.487,79
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00

Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.169.141,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021

(6) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Ad integrazione e maggior chiarimento del superiore prospetto occorre evidenziare:

- Il Fondo rischi su contenzioso costituisce l'accantonamento che l'Ente prudenzialmente effettua per fronteggiare la definizione di contenziosi pendenti. In virtù, altresì, di eventuali ulteriori contenziosi che dovessero insorgere nel corso dell'anno 2021, tale accantonamento viene – sempre in via prudenziale – in questa sede quantificato in complessivi € 10.000.000,00. E ciò sulla scorta della relazione 01/03/2022 n° 8/22 predisposta dall'Ufficio Contenzioso dell'Ente

- L'avanzo di amministrazione non presenta poste per importi vincolati riferibili a residui attivi; ciò in quanto detti residui attivi configurano e rappresentano spese che il Consorzio ha già effettuato (in anticipazione) in virtù di finanziamenti a vario titolo concessi all'Ente stesso e che hanno costituito, ovvero costituiranno, oggetto di rendicontazione nei confronti degli Enti finanziatori per il conseguente rimborso.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2021, coincideva perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Unicredit S.p.A.) ed era di euro 2.953.168,00.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2021, di euro 2.495.526,07 viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (Unicredit S.p.A.).

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si premette che sia il conto economico che lo stato patrimoniale vengono presentati secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011.

La Situazione Patrimoniale

La Situazione Patrimoniale allegata al presente Rendiconto evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi del 2021 e 2020, in modo da consentire l'analisi delle variazioni intervenute tra i due anni. Si specificano, di seguito le varie poste al 31/12/2021.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

Il totale complessivo delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 16.854,20.

Immobilizzazioni materiali

terreni il valore di euro 4.450.474,00 è determinato dalla somma dei valori catastali definitivi di ogni singolo immobile di proprietà dell'Ente al 31/12/2021; *fabbricati* € 79.490,89; *impianti e macchinari* € 171.660,93; *mezzi di trasporto* € 1.047.930,02; *macchine per ufficio ed hardware* € 96.587,30; *mobili e arredi* € 3.115,07; *altri beni materiali* € 203.053.760,52; *immobilizzazioni in corso ed acconti* € 284.593.711,61, per un totale complessivo di € 493.496.730,34; si specifica che i valori dei cespiti *fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, macchine per ufficio ed hardware, mobili e arredi e altri beni materiali*, sono al netto delle relative quote di ammortamento annuali.

Attivo circolante

Rimanenze per € 30.278,05;

Crediti verso clienti: i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, al 31/12/2021 ammontano a € 1.702.924,56;

Crediti verso altri soggetti: i crediti per trasferimenti e contributi al 31/12/2021 ammontano a € 188.811.179,61;

Altri crediti: verso altri € 9.875.283,94;

Il totale dei crediti esposto ammonta ad € 200.389.388,11

Disponibilità liquide: la consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è di € 3.830.956,80, e si riferiscono al saldo contabile di € 2.495.526,07 quale fondo finale di cassa presso l'Istituto Tesoriere di questo Ente al 31/12/2021, ed € 1.335.430,73 quale saldo contabile al 31/12/2021 del conto corrente intrattenuto presso Poste Italiane S.p.A..

Ratei e risconti attivi: al 31/12/2021 si registrano risconti attivi per complessivi € 182.124,59, riferiti alla quota del premio di assicurazione RCT di competenza dell'esercizio successivo. Tale valore si discosta da quello dell'anno precedente in quanto i contratti scaduti a fine anno 2021 non sono stati rinnovati per la consueta durata annuale, bensì, prorogati per un trimestre e a cavallo dell'anno solare e in conseguenza di ciò si è generata una quota residuale di competenza per l'anno successivo.

Il totale dell'attivo si attesta ad € 697.946.332,09.

PASSIVITÀ'

Patrimonio Netto: Il **Fondo di dotazione** rimane invariato ad € 36.855.315,00, le **Riserve** ammontano ad € 481.504.353,65 e il **Risultato economico dell'esercizio** si attesta a € - 14.464.540,47.

Trattamento di quiescenza assomma ad € 15.282.054,04.

Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335, che espressamente richiama le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

Altri fondi assommano ad € 10.000.000,00;

Debiti verso fornitori: i debiti dell'Ente nei confronti di terzi ammontano a € 136.349.935,64;

Debiti verso banche: il debito da finanziamento verso il Tesoriere dell'ente si attesta ad € 14.950.739,26;

La voce **Altri debiti** si riferisce alle somme dovute per imposte, tasse, contributi e ritenute c/terzi, da versare nell'anno successivo per un importo complessivo pari ad € 17.468.474,97;

Il totale del passivo si attesta ad € 697.946.332,09.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta, ai fini comparativi, gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 201,9 riclassificate ai sensi dell'art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un **risultato economico di esercizio** pari ad € - 14.464.540,47.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pubblici presenta un ammontare di euro 71.007.477,69;

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. per € 1.745,46;

Al valore della produzione tipica vanno aggiunti **altri ricavi e proventi diversi** per un importo di € 17.921.336,41;

Pertanto, il totale dei componenti positivi della gestione assomma ad € 88.930.559,56.

I componenti negativi della gestione assommano ad € 125.296.949,74 così meglio specificati:

- *Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo* per € 347.945,43;
- *Spese per prestazioni di servizi* per € 49.713.503,79;
- *Spese per utilizzo beni di terzi* per € 162.219,98;
- *Costi del personale* per € 16.753.216,02;
- *Ammortamenti* per € 0,00;
- *Svalutazione crediti* per € 655.391,90;
- *Oneri diversi di gestione* per € 57.664.672,62;
- La differenza fra il totale dei componenti positivi e negativi della gestione è pari ad (-) € 36.366.390,18.

Altri proventi finanziari per € 142,32.

Il totale proventi ed oneri straordinari assomma ad € 21.901.707,39.

Il risultato economico di esercizio è pari ad **€ - 14.464.540,47.**

Si precisa che l'Ente si è avvalso del combinato disposto di cui al Decreto "Milleproroghe" (DL 228/2021), convertito nella L.15/2022, sulla sospensione della quota di ammortamento annuale.

VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI (Circolare 10 del 28/06/2021)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

In ossequio al contenuto della Circolare n. 10 del 28/06/2021 della Regione Siciliana, questo Ente ha rispettato i parametri dei vincoli finanziari, come da schede sotto riportate:

PERSONALE

L.R. n. 25 del 29/12/2008, art. 1, co. 10 - "Interventi finanziari urgenti per l'occupazione e lo sviluppo"

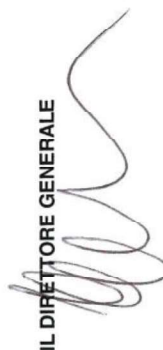
Co. 10 "È fatto divieto alle Amministrazioni regionali, istituti, aziende, consorzi, esclusi quelli costituiti unicamente tra enti locali, organismi ed enti regionali comunque denominati, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione, di procedere ad assunzioni di nuovo personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le disposizioni del presente comma non si applicano alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere e agli enti del settore (C.E.F.P.A.S.) per i quali continuano ad applicarsi le vigenti norme nazionali in materia, nonché agli enti regionali lirico-sinfonici e dello spettacolo limitatamente alla stagionalità degli eventi e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione."

Fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 4 della L.R. n. 14 del 06/08/2019

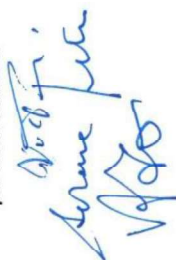
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO?	2021	SI	NO
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO?		SI	NO
Se "NO" indicare le norme di legge che consentono le deroghe, il numero delle assunzioni e l'onere a carico dell'esercizio in corso			

ANNO 2021	NORME DI LEGGE IN DEROGA	N. DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO	ONERE 2021
	Art. 4 commi 2 e 3 L.R. 14 del 06/08/2019	N. <u>30</u>	
	NORME DI LEGGE IN DEROGA	N. DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO	ONERE 2021
		N. <u>11</u>	

IL DIRETTORE GENERALE



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



Scheda n. "2" allegata alla Circolare n. 10 del 28/06/2021

SPESE PER IL PERSONALE

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 18, co. 1 e co. 4 e ss.mm.ii. - "Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale"

Co. 1 "Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali."

Co. 4 "Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale."

2021		
Gli impegni di competenza per il salario accessorio risultano ≤ agli impegni di competenza per salario accessorio 2009?	SI	NO
Il salario accessorio di ciascun dipendente dell' Ente risulta ≤ al salario accessorio del corrispondente dipendente regionale ?	SI	NO
Al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, l'Ente ha provveduto ad acquisire entro 60 gg., dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale?	SI	NO

Al personale è applicato il contratto di lavoro CAS.

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

[Signature]
[Signature]
[Signature]

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 19, co.1, co.2, co. 3 - "Acquisto di beni e servizi"

I. Al fine di realizzare significative economie di scala, il dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana un'apposita direttiva

D.L. 06/07/2012 n.95 art. 1 - "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure"

Art.1

(In vigore dal 1 gennaio 2019)

1. Successivamente alla data di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SUPERIORI A 100 migliaia di euro?

2021	SIX	NO
------	-----	----

Delibera Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012 - "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale"

PUNTO 1.1.2

"per gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo pari o inferiore a 100 migliaia di euro le amministrazioni destinate del presente atto di indirizzo si avvarranno della piattaforma del mercato elettronico (SAE) della Regione Siciliana ovvero dell'analoga piattaforma del portale CONSIP previa attuazione di supporto con la C.C.I.A.A. di Palermo sopra citata."

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFERIORI A 100 migliaia di euro?

2021	SIX	NO
------	-----	----

L.R. n. 13 del 11/06/2014, art. 13, co. 1 - "Misure per il conseguimento di risparmi di spesa"

Co.1. "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, ..."

D.L. n. 66 del 24/04/2014, art. 8, co. 8 lett. a) - "Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi"

Co. 8 " ... ommiss. ... ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi....omissis..."


E' STATA ESPERITA LA PROCEDURA DI RIDUZIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE O GIÀ AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5% ?

SI	NO
----	----

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione





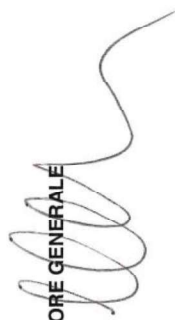
Scheda n. "5" allegata alla Circolare n. 10 del 28/06/2021

SPESE PER SPOSTAMENTI E MISSIONI

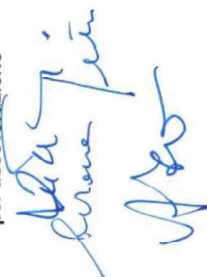
L.R. n. 26 del 09/05/2012, art. 11, co. 28 "Norme per la razionalizzazione amministrativa e per il contenimento della spesa"
Co. 28 "Agli Amministratori e al personale dipendente della Regione, degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed Enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio utilizzano il mezzo di trasporto aereo, è riconosciuto un rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica".

AGLI AMMINISTRATORI E AL PERSONALE DIPENDENTE CHE HANNO UTILIZZATO IL MEZZO DI TRASPORTO AEREO È STATO RICONOSCIUTO IL RIMBORSO CORRISPONDENTE AL SOLO COSTO DELLA CLASSE ECONOMICA ?	2021	SI X	NO
---	------	------	----

IL DIRETTORE GENERALE



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



AUTOVETTURE**L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 22, co. 1, co.2 e co. 3** "Auto di servizio"



Co. 1 "È fatto divieto alle società regionali, alle società partecipate dalla Regione a prevalente capitale pubblico, alle agenzie regionali, alle aziende regionali, alle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché agli enti sottoposti a controllo di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. Le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1.300 cc di cilindrata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti soggetti comunicano all'amministrazione regionale l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio".

Co.2 "Nella Regione l'utilizzo delle automobili di rappresentanza è riservato, esclusivamente, al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali. L'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica predispone, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano di dismissione delle autovetture di proprietà della Regione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale".

Co. 3 "Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero ai sensi dei commi 1 e 2, alla scadenza non può essere rinnovato".

L'ENTE E' IN POSSESSO DI AUTO DI RAPPRESENTANZA?		SI	NO X
L'ENTE E' IN POSSESSO DI AUTO DI SERVIZIO?		SI	NO X
COME AUTO DI SERVIZIO VENGONO UTILIZZATE AUTO IN CAR SHARING ?	2021	SI	NO X
LE AUTO IN CAR SHARING UTILIZZATE SONO DI CILINDRATA NON SUPERIORE AI 1300 CC.?		SI	NO X
E' STATO COMUNICATO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IL PIANO DI DISMISSIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO?	SI	NO X	DATA COMUNICAZIONE
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI RINNOVARE I CONTRATTI DI NOLEGGIO O ASSICURAZIONE PER LE AUTOVETTURE CONSIDERATE IN ESUBERO AI SENSI DEI COMMII 1 E 2?	2021	SI	NO

Il CAS possiede solo auto di servizio.

IL DIRETTORE GENERALEL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



CONSULENTI

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 24, co. 2 "Nomina consulenti"

Co. 2 "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza."

PER L'ANNO 2021 SONO IN ESSERE CONTRATTI DI CONSULENZA ?				SI	NO X
SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI E GLI ESTREMI DI AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA	NUMERO CONSULENTI		ESTREMI AUTORIZZAZIONE		
	TI				

L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, art. 4, co. 2 "Disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa"

Co. 2 "..... Gli Enti di cui all'Art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni, devono predisporre entro il 30 aprile 2021 un piano di rientro che preveda una riduzione delle spese correnti pari al 3% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2019, con le eventuali deroghe che possono essere eccezionalmente introdotte dalla Giunta regionale con delibera motivata, la riduzione è effettuata prioritariamente con riferimento alle speseper consulenze, e quant'altro non indispensabile allo svolgimento delle attività sociali....."

NEL CASO DI NOMINA DI CONSULENTE E' STATA RISPETTATA LA RIDUZIONE DEL 3% DEL COMPENSO RISPETTO ALLE NOMINE DEL 2019?			SI	NO
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per consulenze - art. 24, co. 2, L.R. n. 9/2013)	RIDUZIONE DEL 3% SUGLI IMPEGNI DELL'ANNO 2019		
		IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2019	Riduzione 3%
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Per asseverazione

[Firma]
[Firma]
[Firma]

CANONI DI AFFITTO

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 27, co. 1, co. 2, co. 3 e co. 4 - "Riduzione dei costi degli affitti"

Co. 1 "Al fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento."

Co. 2 "Le disposizioni del comma 1 si applicano ai nuovi contratti e a quelli in fase di rinnovo, per i quali il nuovo canone non può comunque essere superiore a quello stabilito nel contratto in corso."

Co. 3 "....."

Co. 4 "I risparmi conseguiti dalle società partecipate e dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione sono acquisiti al bilancio della Regione"

L.R. n. 16 del 11/08/2017, art. 29, co. 1, co. 2 e co. 3 -

Co. 1 "L'Amministrazione regionale, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore sanitario, nonché le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione e degli enti locali sono tenuti ad applicare le disposizioni previste dall'articolo 2 bis del decreto legge 15 ottobre 2013, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137"

Co. 2 "Il termine previsto dall'articolo 2-bis del decreto-legge n. 120/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 137/2013, è da considerarsi perentorio ed è fissato al 31 dicembre 2020".

Co. 3 "L'omesso rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo comporta responsabilità per danno erariale e la decadenza dalla carica per gli organi amministrativi che hanno posto in essere atti in violazione del presente articolo. I predetti atti sono altresì nulli".

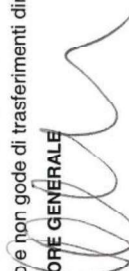
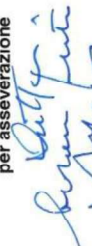
L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, art. 3, comma 1, lett. a) e comma 3

Co. 1 "I canoni per locazioni passive, di cui è onerata l'amministrazione regionale, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, discendenti dal metodo di calcolo di cui all'art. 27 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, riguardante anche i fondi comuni di investimento immobiliare ed i fondi di investimento alternativo,..... sono ridotti dall'1 luglio 2021 e sino al 30 giugno 2024, del 5% annuo.....oltre che di non procedere alla stipula di rinnovi in corso."

Co. 3 "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano agli enti e alle società ricomprese nel gruppo amministrazione pubblica riferibile alla Regione Siciliana ai sensi dell'allegato 4/4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

SONO STATI STIPULATI NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE DOPO L' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE?	2021		IMPORTO CANONE
	SI	NO	
A QUANTO AMMONTANO I RISPARMI DI SPESA ?	2021		SI NO
I RISPARMI DI SPESA CONSEGUITI SONO STATI VERSATI AL BILANCIO DELLA REGIONE ?	2021		SI NO
SE "SI" INDICARE I DATI DELLA QUIETANZA DEL VERSAMENTO AL BILANCIO REGIONALE	DATA		IMPORTO CAPITOLO REGIONALE
SONO STATI RIDOTTI I CANONI PER LOCAZIONI PASSIVE DEL 5% A DECORRERE DAL 1° LUGLIO 2021?	2021		SI NO

Il Cas è un ente pubblico economico e non gode di trasferimenti diretti a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE GENERALE**L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO**
per asseverazione



TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

L.R. n. 13 dell' 11/06/2014, art. 13, co. 1, co. 4 - "Misure per il conseguimento di risparmi di spesa"
 Co. 1 - A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli Enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore Sanitario, nonché per le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione, le disposizioni di cui all'art. 8, commi 8 e 9, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66
 Co. 4 - Sono in ogni caso fatte salve e confermate le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori a quello previsto dai commi 2 e 3 (*) del presente articolo. L'eventuale adeguamento annuale dei limiti retributivi di cui al presente articolo si applica solo in corrispondenza dei miglioramenti retributivi derivanti dalle procedure di contrattazione relative al contratto di appartenenza. Resta in ogni caso ferma l'applicazione della disposizione normativa contenuta nell'art. 31 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6
 (*) "il limite di euro 100.000,00 non prorogato nell'Esercizio Finanziario 2020"

E' STATO OSSERVATO IL DISPOSTO DEL COMMA 4 DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 13/2014?	2021	SI	NO

RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI

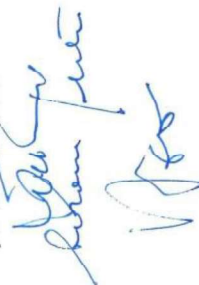
Delibera Giunta Regionale n. 207 del 5 agosto 2011 - "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"
 Punto 16 "di fissare il tetto massimo delle retribuzioni omnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, in misura pari alla retribuzione minima omnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione, ridotta del 30%. ...omissis ..."

LA RETRIBUZIONE MASSIMA OMNICOMPENSIVA DI OGNI DIRIGENTE È NON SUPERIORE ALLA RETRIBUZIONE MINIMA DEI DIRIGENTI GENERALI DELLA REGIONE RIDOTTA DEL 30%?	2021	SI	NO
---	------	---------------	----

IL DIRETTORE GENERALE



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
 per asseverazione



SPESE PER CONSUMI

Delibera Giunta Regionale n. 317 del 4 settembre 2012 "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale"

Punto 1.4.1

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non territoriali sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, nonché le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale adottano ogni iniziativa affinché:

c) "siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 ... omissis ..."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI CARTACEE DEL 50% RISPETTO AL 2011 ?				SI	NO X
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese comunicazione cartacee - lett.c) punto 1.4.1 Deliberazione giunta regionale n. 317/2012)	IMPEGNI 2011 a	LIMITE b = a x50%	IMPEGNI 2021	

d) "siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un'unica utenza di servizio di telefonia mobile. Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE TELEFONICHE ?				2021	SI	NO X
--	--	--	--	------	----	------

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE ELETTRICHE ?				2021	SI	NO X
---	--	--	--	------	----	------

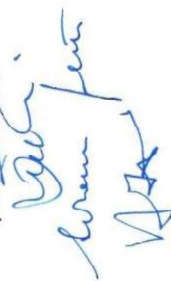
g) "si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011... omissis ..."

SONO STATI RIDOTTI I COSTI DI CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DI UN IMPORTO DI ALMENO IL 30% RISPETTO AL 2011 ?				2021	SI	NO X
--	--	--	--	------	----	------

Per quanto riguarda il consumo cartaceo, si rappresenta che la maggior parte delle spese viene effettuata per l'acquisto dei biglietti di transito dell'autostrada e per le relative ricevute. Per quanto riguarda le utenze elettriche, le stesse non sono suscettibili di facili riduzioni, in quanto servono per l'illuminazione delle gallerie e degli svincoli autostradali, al fine di garantire la sicurezza stradale. Lo stesso dicasi per le utenze telefoniche.

IL DIRETTORE GENERALE

per asseverazione



BUONI PASTO

D.L. n. 95 del 06/07/2012, art. 5, co. 7 "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni"

Co.7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. "

AL PERSONALE DIPENDENTE VENGONO EROGATI BUONI PASTO?	2021		SI	NO
I BUONI PASTO RISPETTANO IL LIMITE DI € 7 ?			SI	NO

Al personale del CAS, in atto, è applicato il contratto Cas.

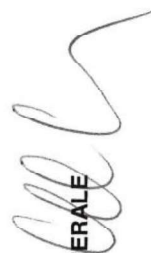
IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

COMPENSI AGLI ORGANI

L.R. n. 3 del 17/03/2016, art. 18, co.1 - "Disposizioni in materia di enti regionali"
<p>Co.1 "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e degli enti comunque sovvenzionati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è disciplinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, così come interpretato dall'articolo 35, comma 2-bis del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. La disposizione del presente comma non si applica al Comitato regionale per le comunicazioni di cui all'articolo 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, alla Commissione paritetica di cui all'articolo 43 dello Statuto, agli enti nominativamente indicati nell'allegato 1, parte A, della presente legge, ai soggetti già espressamente esclusi dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed agli enti parco archeologici".</p>
L.R. n. 11 del 12/05/2010 art. 17, co. 1 e co. 2 - "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale"
<p>Co. 1 "I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, degli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti d parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie ed ospedaliere nonché per le aziende ospedaliere universitarie, non possono superare l'importo omnicomprensivo di 50.000,00 euro annui per ciascun componente degli organi di amministrazione e di 25.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo.".</p> <p>Co. 2 "Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge..... con Decreto del Presidente della Regione, sono individuate, in base ai criteri di funzionalità e territorialità, tre fasce....." (D.P. Reg. emanato il 20/01/2012, n. 7)</p>

SONO STATI RISPETTATI LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ONORIFICITA' PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI?	2021	SI X	NO
E' STATO RISPETTATO IL DISPOSTO DELL'ART. 17, COMMA 1 e 2 DELLA L.R. N. 11 DEL 12/05/2010 NONCHE' DEL D.P.Reg. n. 7 del 20/01/2012, Art. 1 e 2 attuativo della legge?	2021	SI X	NO



IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione


ACCORDO STATO-REGIONE DEL 14 GENNAIO 2021
LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2021/2023

SPESE CORRENTI

L.R. n. 9 del 15/04/2021, art. 4, co. 2 "Disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa"

Co. 2 " ... Gli Enti di cui all'Art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni, devono predisporre entro il 30 aprile 2021 un piano di rientro che prevede una riduzione delle spese correnti pari al 3% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2019, con le eventuali deroghe che possono essere eccezionalmente introdotte dalla Giunta regionale con delibera motivata, la riduzione è effettuata prioritariamente con riferimento alle spese per sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, consulenze e quant'altro non indispensabile allo svolgimento delle attività sociali..."

E' STATO RISPETTATO IL VINCOLO CHE PREVEDE LA RIDUZIONE DEL 3%
RISPETTO AL 2019 DELLE SPESE CORRENTI?

RIDUZIONE DEL 3%
SUGLI IMPEGNI
DELL'ANNO 2019

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese correnti)	IMPEGNI SPESE CORRENTI ANNO 2021	IMPEGNI SPESE CORRENTI ANNO 2019	Riduzione 3%	SI	NO
		€	€	€		
		€	€	€		
		€	€	€		
		€	€	€		
		€	€	€		

Il Cas non ha questa tipologia di spese. Tutte le spese che l'Ente affronta riguardano gli obblighi scaturenti la convenzione stipulata con il Mit, che obbliga l'Ente a mantenere la rete autostradale in concessione. L'Ente effettua tutte le manutenzioni sia ordinarie che straordinarie dell'intera tratta in esercizio nonché la costruzione della nuova tratta Siracusa-Gela e la Noto-Pachino. Le spese affrontate essendo tutte di carattere obbligatorio non sono comprimibili.

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Per asseverazione




LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2021/2023

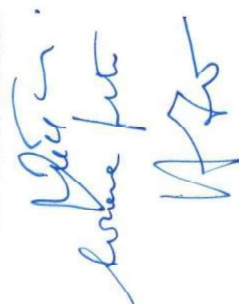
NORME IN MATERIA DI PERSONALE

L.R. n. 9 DEL 15/04/2021, Art. 10, commi 4 e 5 – "Norme in materia di personale"		
4. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'amministrazione regionale e gli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni adeguano alle disposizioni del presente articolo i rispettivi Piani triennali del personale e dei fabbisogni per il triennio 2020-2022. Il divieto di assunzione a tempo indeterminato di personale dirigenziale si applica, per il triennio 2021-2023, anche agli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 e successive modificazioni		
E' STATO RISPETTATO IL DISPOSTO DEL COMMA 4 DELLA L.R. N. 9 DEL 15/04/2021?	SI X	NO
5. A decorrere dall'anno 2021 sono estese agli enti pubblici economici regionali le previsioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2019 e successive modificazioni, secondo una percentuale di assunzioni non superiore al 50 per cento della dotazione prevista nelle rispettive piante organiche, purché venga assicurato il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa del tre per cento annuo rispetto a quella sostenuta nell'anno 2020.		
SONO STATE RISPETTATE: LA PERCENTUALE DI ASSUNZIONE NON SUPERIORE AL 50%..... PURCHE' SIA STATO ASSICURATO IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL 3% ANNUO RISPETTO A QUELLA SOSTENUTA NELL'ANNO 2020?	SI X	NO

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Per asseverazione

**ACCORDO STATO-REGIONE DEL 14 GENNAIO 2021
LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2021/2023**

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, art. 4, co. 2 "Disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa"

Co. 2 "..... Gli Enti di cui all'Art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni, devono predisporre entro il 30 aprile 2021 un piano di rientro che prevede una riduzione delle spese correnti pari al 3% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2019, con le eventuali deroghe che possono essere eccezionalmente introdotte dalla Giunta regionale con delibera motivata, la riduzione è effettuata prioritariamente con riferimento alle spese per sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, e quant'altro non indispensabile allo svolgimento delle attività sociali....."

E' STATO RISPETTATO IL VINCOLO CHE PREVEDE LA RIDUZIONE DEL 3% RISPETTO AL 2019 DELLE SPESE PER SPONSORIZZAZIONI, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA, E QUANT'ALTRO NON INDISPENSABILE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI.....				RIDUZIONE DEL 3% SUGLI IMPEGNI DELL'ANNO 2019	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per la stampa delle relazioni e pubblicazioni -Art. 23, co.2, L.R. n. 11/2010)	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2019	Riduzione 3%	SI NO
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	

Il Cas non effettua queste tipologie di spese.

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
Per asseverazione

[Signature]
[Signature]
[Signature]

ORGANICO DEL PERSONALE AL 31/12/2021

Codice Dipendente	Cognome	Nome	Categorie	Reparto	Tipo Part Time
646	TRAVIGLIA	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Patti	
2006	SCEUSA	GASPARE	Dirigente	Ufficio Tecnico Sede	
2007	FRISONE	LETTERIO	Dirigente	Direzione Amministrativa	
2019	MARCHESE	SALVATORE	Categoria C	Direzione Esercizio Buonfornello	
2026	SCIAMMETTA	MARIA SARINA	Categoria B	Autoparco Patti	
2031	TAORMINA	SILVIA	Categoria B	Direzione Amministrativa	
2042	SANTAMARIA	VINCENZO	Categoria C	Ufficio Economato	
2044	GUARNERA	UMBERTO	Categoria A	CED	
2106	PINTAUDI	CARMELO	Categoria B	ELETTRICISTI	
2108	SCIUTO	NUNZIO	Categoria B	Centro Radio	
2114	BARBERA	VINCENZO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2116	FILLORAMO	VITO	Categoria C	Centro Radio	
2117	GIARDINA	FRANCESCO	Categoria C	Autisti Sede	
2118	MUNAO'	FILIPPO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2119	NERONI	GIUSEPPE	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2120	VISALLI	SETTIMO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2121	ZUPPARDO	PAOLO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2122	OFFERENTE	ALBERTO	Categoria C	Direzione Amministrativa	
2123	SARO'	ROBERTO	Categoria C	Centro Radio	
2124	RICCIONI	GIOVANNI	Categoria C	Autisti Sede	
2125	MAIMONE	SAVERIO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2126	DILETTI	SANTO	Categoria C	Centro Radio	
2127	SFERRUZZA	GIUSEPPA	Categoria C	Centro Radio	
2128	CARDILE	ANTONINO	Categoria C	Autisti Sede	
2129	BUGLISI	MAURIZIO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2130	ARNAO	GIOVANNI	Categoria C	Direzione Amministrativa	
2131	ARICO'	FILIPPO SALVATORE	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2133	LA CORTE	ANTONINO	Categoria C	Autisti Sede	
2135	COSTANTINO	GIUSEPPE	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2137	BENENATI	NICOLA	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2138	PINO	STEFANO	Categoria C	Sorveglianza Operai Autisti	
2139	SEMINARA	MICHELANGELO	Categoria C	CED	
2141	INGRASSIA	SILVANA MARIA LINA	Categoria C	Esazione Brolo	
2143	CASTROVINCI	GIOVANNA	Categoria C	Direzione Amministrativa	
2610	PUCCIA	ANGELO	Categoria A	Direzione Esercizio Buonfornello	

2611	ZAMPOGNA	WALTER	Categoria A	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
2612	CIRAOLO	BALDASSARE	Categoria B	CED	
2613	PARISI	ANTONINO	Categoria B	Centro Radio	
2617	PERONE	DOMENICO	Categoria B	Direzione Amministrativa	
2618	BRANCA	AMEDEO	Categoria B	Ufficio Tecnico Sede	
2619	SIDOTI	ANNA	Categoria A	Direzione Generale Sede	
2620	IRRERA	VINCENZO	Categoria B	CED	
2621	GENTILE	BENEDETTA	Categoria C	Ufficio Tecnico Sede	
2622	MUSARRA	ORAZIO	Categoria B	Direzione Amministrativa	
2623	LA VECCHIA	GIOVANNI	Categoria B	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
2624	PANDOLFINO	PIETRO	Categoria B	Ufficio Tecnico Sede	
2625	PASCERI	PIETRO	Categoria B	Direzione Amministrativa	
2626	MINACORI	UMBERTO	Categoria B	Direzione Amministrativa	
2627	RAPISARDA	SALVATORE FABIO COSTANTINO	Categoria A	Uff Impianti Elettrici	
2628	GUGLIANDOLO	LOLA	Categoria A	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni	
2629	GAROFALO	SEBASTIAN CARMELO	Categoria B	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni	
2630	BISAZZA	MARIO	Categoria B	Uff Impianti Elettrici	
2631	LA ROSA	SALVATORE	Categoria B	Uff Impianti Elettrici	
2632	GRASSO	GIUSEPPE FABIO	Categoria B	Uff Impianti Elettrici	
2633	LA TONA	SALVATORE LUCA	Categoria B	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni	
2634	GIACOBBE	SALVATORE	Categoria A	Manutenzione tratte	
2635	FRENI	MASSIMO	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
2636	FERLAZZO	STEFANIA	Categoria B	Uff. tecnico Sede	
2637	ARGENTO	MAURIZIO	Categoria A	Ufficio Man Fabbricati	
2638	CUCINOTTA	ALESSIO FABRIZIO	Categoria A	Ufficio manutenzione tratte	
2639	MANGANO	SALVATORE	Categoria B	Ufficio Controllo Strutture	
2641	RIGGIO	MARIAPIA	Categoria A	Rapporti Enti Costruzione Nuove Tratte	
2642	STUPPIA	DAVIDE MICHELE	Categoria B	Uff. manut. tratte	
2643	MENTO	EMANUELE	Categoria B	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni	
2644	DI MARCO	GIUSEPPE	Categoria B	Ufficio Impianti elettrici	
2645	VIRZI'	SALVATORE	Categoria B	Ufficio Impianti elettrici	
2646	PINIZZOTTO	ROBERTO	Categoria A	Ufficio Controllo strutture	
2647	SILVESTRO	ROBERTO	Categoria A	Ufficio Controllo Strutture	
2648	DONATO	TERESA	Categoria A	Ufficio Patrimonio	
2649	VILLARI	FRANCESCA	Categoria A	Uff Manutenzione - Uff Opere in	

				Verde	
2650	CASTELLI	FRANCESCO	Categoria A	Ufficio Controllo Strutture	
2651	VICARI	GIUSEPPE	Categoria A	Ufficio Controllo Strutture	
2652	FERRARO	ANTONIO	Categoria A	Ufficio Controllo Strutture	
2653	CARBONE	FEDERICO	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
2655	BELLA	FEDERICO	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
2656	ILACQUA	GIULIA	Categoria A	Gallerie	
2670	LOMBARDO	CATERINA	Categoria A	Ragioneria	
2671	SIRACUSA	MARIO	Categoria A	U.R.P. e Trasparenza	
2672	LEONE	TOMMASO	Categoria B	Ragioneria	
2673	MASTROIENI	CARMELO	Categoria B	Ragioneria	
2674	BONANNO	GIUSEPPA	Categoria C	Ragioneria	
2675	OLIVA	ANTONINO	Categoria C	Centro Radio	
2676	GREGORIO	SERGIO	Categoria C	Centro Radio	
2677	CASTRICIANO	ANTONINO	Categoria A	Uff Risorse Umane	
2678	CARDARERA	CARMELO	Categoria A	Manutenzione A/18	
2679	MANGRAVITI	GIUSEPPE	Categoria A	Ufficio Contenzioso	
3099	BELLONE	FEDERICO	Categoria C	Esazione Buonfornello	
3101	MOGAVERO	NICOLA	Categoria C	Punto Blu Buonfornello	
3144	FERRAU	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Santo Stefano di Camastra	
3149	LOMBARDO	MATTEO	Categoria C	Direzione Amministrativa	
3301	BANDIERA	PLACIDO	Categoria C	Esazione Patti	
3312	MINCICA	NUNZIO	Categoria C	Esazione Patti	
3333	DI GIUSEPPE	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Rometta	
3337	RUFFINO	FRANCESCO CARMELO	Categoria C	Esazione Caprileone	
3352	CARANNA	ANTONIO	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3355	SCARDINO	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Falcone	
3361	CONFORTO	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Caprileone	
3362	INTERISANO	FRANCO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3503	COSENTINO	ANNA MARIA	Categoria C	Esazione Buonfornello	
3504	PAPA	GIUSEPPA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3506	CARBONE	ANNA MARIA	Categoria C	Direzione Amministrativa	
3508	FISICHELLA	ANGELA	Categoria C	Esazione Roccalumera	
3512	ISAJA	MARIA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3513	CASABLANCA	ROSETTA	Categoria C	Esazione Catania	
3514	PALIO	FRANCESCA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3515	CAPRI'	GIUSEPPA	Categoria C	Esazione Messina Nord	

3516	FOTI	MARIA	Categoria C	Esazione Rometta	Verticale
3517	PAGANO	SANTA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3518	FIAMINGO	ALFIA MARIA ANGELA	Categoria C	Esazione Catania	
3519	NIZETI PANEBIANCO	ANNA RITA	Categoria C	Esazione Acireale	
3521	NIZETI PANEBIANCO	MARIA CARMELA	Categoria C	Esazione Acireale	
3523	SPINELLA	SALVATORA	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3524	MERLINO	ANTONINA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3525	ALOI	GIUSEPPINA	Categoria C	Esazione Milazzo	
3526	OTERI	ROSARIA	Categoria C	Esazione Giardini	
3527	GALEANO	MARIA GRAZIA	Categoria C	Esazione Taormina	
3531	CICALA	PAOLO	Categoria C	Esazione Catania	
3532	CRISAFI	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Rometta	
3533	GULLOTTA	GIUSEPPINA	Categoria C	Esazione Catania	
3534	SAVOCA	DOMENICA	Categoria C	Esazione Roccalumera	
3535	PARISI	MARIA CONCETTA	Categoria C	Esazione Catania	
3536	MONFORTE	SILVANA	Categoria C	Direzione Amministrativa	
3537	SINDONI	GRAZIA SANTA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3538	CALORENNE	LUCIA	Categoria C	Esazione Messina Sud	
3539	CARUSO	MARIA RITA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3540	GRASSO	PIETRO	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3541	CANNATA	LORETA	Categoria C	Esazione Roccalumera	
3542	IRRERA	CONCETTA	Categoria C	Esazione Messina Sud	
3544	RUBINO	MARGHERITA	Categoria C	Esazione Catania	
3546	PULVIRENTI	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Catania	
3547	ANDRONACO	GAETANA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3548	LUCIBELLO	CARMELA	Categoria C	Esazione Catania	
3549	SCAVITTO	FRANCESCA	Categoria C	MCT MESSINA	
3550	GARUFI	GIOVANNA	Categoria C	Esazione Catania	
3551	SANTORO	COSIMO	Categoria C	Esazione Messina Sud	
3553	SBERNA	BIAGIO	Categoria C	Esazione Santo Stefano di Camastra	Verticale
3554	VADALA'	CONCETTA RITA	Categoria C	Esazione Giarre	
3555	LEOTTA	MARIA	Categoria C	Esazione Acireale	
3556	BONGIORNO	FRANCESCA	Categoria C	Direzione Generale Sede	
3557	CAPORARELLO	ANGELO	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3558	FRESTA	MARIA JOSE'	Categoria C	Esazione Catania	
3559	GRESTI	ALFIA	Categoria C	Esazione Acireale	

3560	BILLA	CARMELA	Categoria C	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
3561	CORDARO	ANNAMARIA	Categoria C	Esazione Giardini	
3562	POLITANO	PIETRO	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3563	LIPARI	FORTUNATA	Categoria C	Esazione Messina Sud	
3564	PENNISI	ANGELA	Categoria C	Esazione Catania	
3566	SAVERINO	GIOVANNI	Categoria C	Direzione Amministrativa	
3567	RUGGERI	MARIA LUCIA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3568	MAZZEO	PAOLO	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3569	BRISCHETTO	TECLA	Categoria C	Esazione Catania	
3570	LO TURCO	MARIO	Categoria C	Ragioneria	
3571	SCALIA	PATRIZIA SEBASTIANA	Categoria C	Esazione Acireale	
3572	MIRAGLIOTTA	AMALIA	Categoria C	Esazione Santo Stefano di Camastra	
3573	GRECO	VENERE MARGHERITA	Categoria C	Esazione Buonfornello	
3574	FOTI	PAOLA	Categoria C	Direzione Amministrativa	
3575	MARTORANA	SERAFINA	Categoria C	Ragioneria	
3576	MASCOTTI	ANGELA	Categoria C	Esazione Acireale	
3577	PACE	CONCETTA	Categoria C	Esazione Cefalù	
3579	LO CASCIO	GIUSEPPINA	Categoria C	Esazione Taormina	
3580	STERRANTINO	MARIA	Categoria C	Esazione Messina Sud	
3581	SACCA'	GIOCONDA	Categoria C	Esazione Messina Sud	
3582	ALLEGRA	ERSILIO	Categoria C	Esazione Giarre	
3583	FEDERICO	FRANCESCA	Categoria C	Esazione Giarre	
3584	FRANCHETTI	RICCARDO	Categoria C	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
3585	CICCARELLO	CARMELA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3586	BARRESI	MARIA ROSA	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3587	CANNAVO'	SILVANA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3589	GIANNONE	ROSA	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3590	GUGGINO	MARINA	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3591	PARISI	NUNZIATA	Categoria C	Esazione Giardini	
3595	LA MONICA	NUNZIATA	Categoria C	Esazione Catania	
3596	D'AMORE	GIUSEPPA	Categoria C	Esazione Catania	
3599	FICHERA	CATERINA	Categoria C	Esazione Catania	
3600	CASTORINA	CARMELA	Categoria C	Esazione Acireale	
3601	CANNATA	MARIA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3602	FRESTA	MARICA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
3603	BUCOLO	FRANCESCA	Categoria C	Esazione Giarre	

3604	MELITA	SALVATORE	Categoria C	Esazione Giarre	
3605	LIZIO	MARIA GRAZIA	Categoria C	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
3606	PARISI	GRAZIA	Categoria C	Esazione Giarre	
3607	BONACCORSO	ANNA	Categoria C	Esazione Catania	
3608	MANCUSO	CATERINA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3609	OFFERENTE	STEFANIA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3610	MORTAROLI	FABIANA	Categoria C	Esazione Acireale	
3612	ARCODIA	CONCETTINA	Categoria C	Esazione Caprileone	
3614	CORRADO	ENZA MARIA	Categoria C	Esazione Brolo	
3616	TRIPOLONE	CELESTINA	Categoria C	Esazione Acireale	
3619	RIZZO	ALESSIO	Categoria C	Esazione Rometta	
3620	SCOZZAFAVA	SALVATORE	Categoria C	Esazione Rometta	
3621	COGLITORE	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Catania	
3622	PIRRONE	ROSA	Categoria C	Esazione Catania	
3623	NUCIFORA	ROSARIO	Categoria C	Esazione Acireale	
3627	VITALE	ANNA	Categoria C	Esazione Acireale	
3628	DI PIETRO	ROSA	Categoria C	Esazione Catania	
3629	CRISAFI	ANTONINO	Categoria C	Esazione Rometta	
3631	OLIVA	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3635	FOTI	SANTINO	Categoria C	Esazione Caprileone	
3636	DIVIETO	CARMELO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3637	CRISAFULLI	GIOVANNI	Categoria C	Esazione Milazzo	
3638	GIORDANO	ANTONINO	Categoria C	Esazione Buonfornello	
3640	STURNIOLO	ALBERTO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3642	DE VITA	PLACIDO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3643	ITALIANO	FRANCO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3644	ISGRO'	SAVERIO	Categoria C	Esazione Falcone	
3645	FILIPPINO	VINCENZO	Categoria C	Esazione Falcone	Verticale
3646	CAMINITI	PIETRO	Categoria C	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
3647	BUSA'	PLACIDO	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3648	MIRABELLA	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Falcone	
3649	PINTABONA	SALVATORE	Categoria C	Esazione Brolo	
3650	DI LUCA CARDILLO	ANTONINO	Categoria C	Esazione Brolo	
3651	BONAIUTO	SILVESTRO PIETRO	Categoria C	Esazione Catania	
3653	PAGANO	GIOVANNI	Categoria C	Esazione Roccalumera	
3654	SCILIBERTO	ARMANDO	Categoria C	Esazione Rometta	Verticale
3655	CAUTELA	GIOACCHINO	Categoria C	Esazione Patti	
3656	GIACOPPO	PASQUALE	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	

3681	RICCO GALLUZZO	GIUSEPPA	Categoria C	Esazione Caprileone	
3684	TROVATO	SEBASTIANO	Categoria C	Esazione Acireale	
3686	RUGGERI	GRAZIA	Categoria C	Esazione Rometta	
3687	SARDO	MARIO	Categoria C	Esazione Acireale	
3688	RUSSO	ANNA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
3689	RINATI	MARCELLO	Categoria C	Esazione Acireale	
3691	LO TURCO	ANGELA	Categoria C	Esazione Catania	
3693	MACCARRONE	SANTINO	Categoria C	Esazione Catania	
3695	SCUDERI	AGATINA	Categoria C	Esazione Catania	
3696	DI SALVO	ROSA	Categoria C	Esazione Catania	
3698	PINTAUDI	NINO	Categoria C	Esazione Brolo	
3699	PITICCHIO	RITA	Categoria C	Esazione Catania	
3700	FARERI	DOMENICO	Categoria C	Esazione Milazzo	
3701	CORICA	MARIA ROSARIA	Categoria C	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto	
3702	SCIACCA	ADELE MARIA ROSA	Categoria C	Esazione Catania	
3703	DRAGO	CARMELA	Categoria C	Esazione Caprileone	
3704	CIAVIRELLA	GIOVANNI	Categoria C	Esazione Buonfornello	
3706	ARGIRI	LUCIANA	Categoria C	Esazione Brolo	Verticale
3707	COSTANTINO	SILVANA	Categoria C	Esazione Patti	Verticale
3708	PAPPALARDO	LUCIA	Categoria C	Esazione Catania	
3709	PRIVITERA	TERESA STEFANIA	Categoria C	Esazione Acireale	
3710	SCIORTINO	ANGELA	Categoria C	Esazione Buonfornello	Verticale
3711	FIGIELLO	IRENE SERAFINA	Categoria C	Uffici Esazione Sede	
3712	FARANDA	PIERO LUCIO	Categoria C	Punto Blu Patti	Orizz.le
3713	MUSUMECI	VENERA	Categoria C	Esazione Messina Nord	
4003	ALOISIO	GIUSEPPE FORTUNATO	Categoria C	Punto Blu Catania	
4012	ARICO'	VINCENZO	Categoria B	Esazione Catania	
4013	ARRIGO	BALDASSARE	Categoria A	Ufficio Economato	
4024	BUCCERI	AGATINO	Categoria C	Esazione Giardini	
4030	CALDERONE	MARIANO GIUSEPPE	Categoria B	Direzione Amministrativa	
4034	CAMINITI	ANTONIO	Categoria C	Esazione Taormina	
4046	CATALANO	ANTONINO	Categoria C	Esazione Catania	
4056	COCO	CARMELO	Categoria C	Esazione Acireale	
4064	COSTANZO	GIUSEPPA	Categoria C	Esazione Fiumefreddo	
4065	COSTANZO	VITTORIO	Categoria B	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
4068	CUCINOTTA	PLACIDO	Categoria C	Punto Blu Sede	
4069	CUNDARI	GIOVANNI	Categoria C	Esazione Taormina	
4071	D'AMICO	SANTO	Categoria C	CED	

4081	DI LEO	CARMELO	Categoria C	Esazione Giardini	
4082	DI PINO	ALFREDO DANIELE	Categoria C	Esazione Giarre	
4086	FALCONE	ANTONINO	Categoria C	Esazione Giardini	
4091	FRISONE	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Messina Sud	
4094	GALLETTA	GIANCARLO	Categoria C	CED	
4101	GIAIMO	GIOVANNI	Categoria C	Punto Blu Sede	
4104	GIARDINA	GIUSEPPE FILIPPO	Categoria C	Esazione Roccalumera	
4115	IETTO	CARMELO	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
4128	LE MURA	MARIA	Categoria C	Esazione Acireale	
4130	LEONARDO	MADDALENA	Categoria C	Punto Blu Catania	
4132	LIOTTA	PAOLINA	Categoria C	Punto Blu Catania	
4137	LOMBARDO	CARMELO	Categoria C	Esazione Catania	
4149	MANTIA	MAURIZIO	Categoria C	Esazione Catania	
4153	MARLETTA	SEBASTIANO	Categoria C	Esazione Catania	
4154	MAUGERI	SEBASTIANO MARIO	Categoria C	Esazione Catania	
4157	MESSINA	MARIA CARMELA	Categoria C	Direzione Amministrativa	
4158	MESSINA	SALVATORE	Categoria C	Esazione Giardini	
4160	MIFA	CLORINDA	Categoria C	Direzione Amministrativa	
4163	MONTEMAGNO	SALVATORE	Categoria C	Esazione Giarre	
4169	PANDOLFINO	DANIELE	Categoria C	Esazione Messina Sud	
4171	PANTANETTI	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Messina Sud	
4172	PARISIO	LODOVICO	Categoria C	Punto Blu Sede	
4174	PASTORE	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Catania	
4182	PLATANIA	ARMANDO	Categoria C	Esazione Catania	
4188	RACITI	SALVATORE	Categoria C	Esazione Acireale	
4189	RAGONESI	VINCENZO	Categoria C	Esazione Giardini	
4206	SAGLIMBENI	FILIPPO	Categoria C	Esazione Taormina	
4211	SANTONOCETO	FRANCESCO	Categoria B	Ufficio Servizi di Esazione Sede	
4212	SANTORO	ONOFRIO	Categoria C	Esazione Giardini	
4213	SAPIENZA	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Giarre	
4215	SCIBILIA	GIUSEPPE	Categoria C	Esazione Messina Sud	
4217	SCORZA	FILADELFIO	Categoria C	Ufficio Tecnico Sede	
4227	SPURIA	PAOLO	Categoria C	Esazione Messina Sud	
4228	STANCAMPIANO	GIUSEPPE	Categoria A	Direzione Amministrativa	
4236	TIRALOSI	SALVATORE	Categoria C	Esazione Catania	
4241	TORRISI	ANGELA	Categoria C	Esazione Giarre	
4245	URSINO	FRANCESCO	Categoria C	Esazione Giarre	
4246	USCENTI	GIOVANNI	Categoria C	Direzione Generale Sede	

4252	ZAPPALA'	EMIDIO	Categoria C	Esazione Catania	
4254	LO MONACO	CARMELO	Categoria C	Esazione Taormina	
8010	MUNGIOVINO	GIULIO	Categoria A1	Ufficio Tecnico Sede	
8028	BASTINO	LUCIANO	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
8023	GRINCIARI	GIOVANNA	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
8033	D'ARRIGO	TOMMASO	Categoria A	Ufficio Tecnico Sede	
8034	BROCCINI	TERESA	Categoria C	Direzione amministrativa	
8037	FALCONE	GIULIO	Categoria A1	Direzione Tecnica di esercizio	
8038	RUSSO	GIUSEPPE	Categoria A	Direzione Amministrativa	
8039	CLEMENTI	FILIPPO	Categoria A	Direzione Amministrativa	
8041	PULIATTI	DONATELLO	Dirigente	Direzione Amministrativa	
8042	COSTANTINO	DARIO	Dirigente	D.A.T.E.	
8043	FIORINO	LUCIANO	Categoria C	Direzione Amministrativa	
8044	ELIA MANDRI	ALFIO	Categoria C	Direzione Amministrativa	

PROSPETTO RELATIVO ALLE SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2021

Capitolo di Bilancio	Descrizione	Impegni 2021
11	Stipendi al personale	€ 11.557.141,77
12	Compensi lavoro straordinario	€ 831.754,00
13	Diarie e trasferte	€ 17.653,96
15	Oneri previdenziali e assistenziali	€ 3.0935.639,84
16	Indennità di liquidazione	€ 1.053.970,58
17	Corsi aggiornamento professionale	€ 502,00
	TOTALI	€ 16.556.662,15

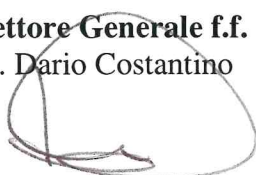
In riferimento al macroaggregato 101 : **“Redditi da lavoro dipendente”** si specifica che la presenza di residui passivi sui capitoli come appresso elencati, riguardano esclusivamente somme che sono state liquidate nel gennaio dell’anno successivo relative agli emolumenti dell’anno 2021 per il personale in comando:

Capitolo 11 (stipendi al personale)	€ 1.091.816,99
Capitolo 15 (oneri previdenziali ed assistenziali)	€ 314.734,51
e capitolo 17 (Corsi aggiornamento professionale)	€ 502,00, afferente ad un corso di aggiornamento che sarà liquidato nel successivo esercizio.

La presente relazione costituisce parte integrante al Rendiconto esercizio 2021.

Il Direttore Generale f.f.

Ing. Dario Costantino



Il Presidente

Avv. Francesco Restuccia

